



L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

PROF. MASSIMO DE FELICE

ASSEMBLEA DEI SOCI

10 MAGGIO 2023

BILANCI E PROGETTI

La Relazione del Consiglio Direttivo di Accredia registra risultati positivi nell'esercizio 2022, e documenta azioni in essere che sostengono confortanti le previsioni di attività per il 2023. Consuntivo e Preventivo sono avvalorati soddisfacenti se si considerano le situazioni critiche di periodo.

Di questi risultati e delle azioni pregevoli in corso va dato merito all'impegno della Struttura tecnica e amministrativa di Accredia; ai contributi di competenza dei Soci.

SINTESI DEI RISULTATI

Risultati economici - L'avanzo dell'esercizio (dopo le imposte) ammonta a poco più di 20mila euro: importo al ribasso, rispetto al 2021, quando il margine netto superò il milione di euro.

Risultati operativi - I numeri che quantificano l'attività sono, nel totale, in aumento (rispetto al 2021): il numero delle giornate di verifica segna una crescita del 5%, i Soggetti accreditati hanno superato la soglia di 2.200, con gli accreditamenti rilasciati oltre i 2.600 (potendo ciascun "Soggetto accreditato" - entità legale - avere più accreditamenti). La gerarchia dei volumi vede in successione (dall'alto) il Dipartimento Laboratori di prova, il Dipartimento Certificazione e Ispezione, il Dipartimento Laboratori di taratura.

Per ribadire il ruolo che Accredia assolve nei meccanismi dell'economia industriale (sostenendo un'azione ad alto contenuto tecnico) è sufficiente considerare la "voce" che nel Consuntivo, tra i tre Dipartimenti, appare quantitativamente "minoritaria" (per numero di giornate: 974; e accreditamenti: 215): l'esito finale ha portato all'emissione di più di 200mila certificati di taratura (erano circa 185mila lo scorso anno, poco più di 92mila nel 2010).

Sulle previsioni - Dall'1 gennaio 2022 è in vigore il nuovo «tariffario di accreditamento»: ha portato riduzione dei costi per organismi e laboratori; ha introdotto un criterio di devoluzione dei margini di bilancio a favore dei Soggetti accreditati, di fondamento mutualistico (il *rebate*).

La riduzione delle tariffe porta la previsione di bilancio per il 2023 in sostanziale equilibrio. Conferma i pericoli della riduzione di importo "una tantum", decisa ex-ante (qualificata nel gergo tecnico *myopic*, perché decisa sui risultati realizzati, di momento); rafforza il criterio del *rebate*, garanzia del "principio di sana e prudente gestione".

EVENTI RILEVANTI (DEL 2022)

La "peer evaluation" di EA - Al primo posto tra gli eventi rilevanti del 2022 poniamo, considerato l'impegno e l'esito, la preparazione del "piano di risposta" (documentale e operativo) per la valutazione - di Accredia - programmata dalla *European co-operation for Accreditation* (l'EA), che si è tenuta nel gennaio di quest'anno. I 12 *peer evaluator* di EA hanno svolto verifiche presso le nostre tre sedi (in Roma, Torino, Milano) e presso 17 organismi e laboratori accreditati.

L'esito della valutazione (sebbene, come da prassi, ancora non ufficiale) è annunciato assolutamente positivo. Importante sottolineare il giudizio confirmatorio sulla *governance* di Accredia, riguardo a struttura organizzativa, modalità di conduzione, tutela della rappresentanza.

Il giudizio di apprezzamento espresso dal *team* di verifica ha considerato anche le revisioni apportate nel 2022 alle procedure e ai Regolamenti Generali e Tecnici, che disciplinano le attività dei Comitati di Accredia.

Partecipazione a "gruppi di lavoro" – Intensa è la partecipazione alle attività dell'EA. Nostri esperti sono presenti nei principali comitati tecnici; un nostro funzionario presiede il comitato che cura i laboratori; troviamo impegnati 11 valutatori nei "gruppi" di *peer assessment*. È un impegno che aumenterà: altri colleghi hanno intrapreso il percorso formativo che porta alla qualifica di "valutatore".

I costi di queste attività sono ampiamente ripagati dal confronto sui casi, dalla condivisione delle esperienze di giudizio: componenti essenziali per mantenere i processi di valutazione adeguati ai migliori *standard*.

Nel contesto internazionale – Sono 4 le principali attività da segnalare.

1. Procede l'impegno nei tre progetti *Twinning* in Georgia e in Armenia. Dei due progetti realizzati in collaborazione con l'Ente di Accreditamento tedesco (il DAkKS) si è appena concluso lo "*Strengthening Georgian Accreditation System with the Focus on EU Technical Regulations*"; è in fase di chiusura il "*Setting conditions for recognition of the Armenian Accreditation System by the European co-operation for Accreditation*". È a metà del percorso quello dedicato all'Ente di standardizzazione e metrologia georgiano ("*Strengthening of institutional as well as human capacities of Georgian National Agency for Standards and Metrology (GEOSTM) according to the international/EU best practices*"), gestito dal Consorzio italo-spagnolo guidato da Accredia. Il buon procedere del progetto è confermato dalla richiesta di accreditamento che l'Ente georgiano ha sottoposto al nostro Dipartimento Laboratori di taratura.

2. In collaborazione con l'Istituto Federale tedesco della Ricerca e del Collaudo dei Materiali (BAM), è stata realizzata una *survey on line* per studiare i processi di digitalizzazione del settore *Testing, Inspection and Certification*. La *survey* ha coinvolto 2.200 organismi di valutazione della conformità accreditati da Accredia.

3. Si sono avuti progressi rilevanti nel progetto di fusione – col contributo di Accredia – tra l'*International Accreditation Forum* (l'IAF) e l'*International Laboratory Accreditation Cooperation* (l'ILAC).

4. Accredia ha ospitato nel mese di ottobre la riunione del comitato EA MAC (il *Multilateral Agreement Council*), in Torino; e nel mese di dicembre, in Roma, del Comitato Comunicazione e Pubblicazioni. Sempre in Roma si è tenuta, a dicembre, la riunione del *working group* sui laboratori medici.

Accreditamenti in nuovi ambiti – Si sono avute le prime esperienze di accreditamento di due strutture dedicate alle analisi mediche per la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle malattie oncologiche (i laboratori dell'IRCSS Centro di riferimento oncologico-Dipartimento della Ricerca e della Diagnostica avanzata dei tumori di Aviano e dell'Azienda Ospedaliera-Università di Padova UOC Oncoematologia Pediatrica).

Il Dipartimento Laboratori di taratura ha rilasciato il primo accreditamento a una biobanca di ricerca e sviluppo del Servizio Sanitario della Toscana (la Biobanca Multispecialistica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana è stata valutata per la gestione di materiale biologico di origine umana, sui sistemi di gestione per la qualità e sulla sicurezza informatica e delle informazioni, sull'*expertise* in tema di *privacy*). Questo accreditamento permette di candidare Accredia alla prossima verifica di *peer evaluation* di EA, per poter partecipare al nuovo Accordo internazionale di mutuo riconoscimento, che sarà dedicato al *Biobanking*

Tra giugno e dicembre (in conformità con la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1) sono stati accreditati 21 organismi che hanno certificato il sistema di gestione della parità di genere di 162 organizzazioni pubbliche e private (per un totale di 823 sedi aziendali): risultato di rilievo che si inquadra nel tema dell'inclusività, inserito con risalto nel PNRR.

Il rapporto con i Ministeri – Sono state rinnovate le collaborazioni con i Ministeri dello Sviluppo economico, dell'Interno, del Lavoro e delle Politiche sociali e delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, riguardo a una serie di prodotti: in particolare, giocattoli, ascensori, attrezzature a pressione, impianti di messa a terra ed elettrici, strumenti di misura, apparecchiature radio, sistemi di telepedaggio stradale.

La collaborazione sull'utilizzazione dei dati – La cosiddetta "interoperabilità" dei dati è tema all'attenzione di Governi e Istituzioni.

Continua la collaborazione con l'ISTAT. Sono state prodotte le "tavole" con i dati caratteristici delle imprese esportatrici certificate: la certificazione mostra più alto il numero di Paesi di destinazione delle merci, maggiore propensione all'esportazione (misurata dal rapporto "fatturato estero" su "fatturato totale").

È stata sottoscritta la convenzione che disciplina le modalità di accesso, fruizione e pubblicazione, sul sito *web* istituzionale dell'ENEA, degli elenchi relativi alle certificazioni accreditate per l'efficienza energetica: riguardano le *Energy Service Company*, gli Esperti in Gestione dell'Energia, le organizzazioni con un sistema di gestione dell'energia.

Accredia vede la necessità di azioni innovative: con propositi di potenziamento della struttura e della semantica dei suoi archivi; con progetti di avvio di scambi di informazioni coerentemente strutturate (tra Istituzioni).

Sulla cibersicurezza – Nel mese di novembre è stato presentato – nell'Aula Magna della Sapienza Università di Roma – l' "Osservatorio" su *Cybersicurezza e Protezione dei Dati: il Ruolo dell'Accreditamento*, realizzato in collaborazione col *Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica* (il CINI). La presentazione ha dato spunto per aprire alle nuove problematiche – rilevanti per l'accreditamento – della certificazione di qualità degli strumenti e dei processi della cosiddetta «intelligenza artificiale».

Nell'occasione è stato firmato l'accordo con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (l'ACN), per gestire gli accreditamenti degli organismi di valutazione della conformità (organismi di certificazione, di ispezione e laboratori di prova) che operano a garanzia della cibersicurezza verso soggetti pubblici e privati.

I corsi di formazione e aggiornamento - Intensa è stata l'attività di formazione.

Nel 2022 Accredia ha organizzato 111 attività di formazione, principalmente dedicate a ispettori e dipendenti. In media, ciascun dipendente ha usufruito di circa 50 ore di formazione.

Gli incontri destinati ai *Conformity Assessment Bodies* (CAB) hanno registrato la partecipazione di più di 2.500 tecnici per un totale di poco meno di 7.400 ore di formazione. È stato organizzato, in collaborazione con altri due Enti di Accreditamento (di Finlandia e del Regno Unito), il corso per formare i *peer evaluator* da impegnarsi nelle verifiche degli Enti di Accreditamento che chiederanno l'estensione degli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento per lo schema delle biobanche.

Si è portata la cultura della metrologia e dell'accreditamento nelle università, nei politecnici, persino nelle scuole. L'attività di ricerca, svolta anche in progetti internazionali di collaborazione con gli Istituti Primari di Metrologia – documentata da articoli pubblicati in riviste specialistiche –, ha dato sostegno di qualità alla formazione.

NUOVE ATTIVITÀ

Anche il 2023 si delinea anno di intensi programmi d'azione, e innovativi.

Le collaborazioni - Nei primi mesi dell'anno sono state sottoscritte tre nuove convenzioni:

1. con l'*Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria e delle Infrastrutture Stradali* – l'ANSF – (estende all'ambito stradale l'ultradecennale collaborazione nell'ambito ferroviario); 2. col *Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste*, per la certificazione dei prodotti fertilizzanti (collaborazione, questa, che lascia intravedere nuove potenzialità di cooperazione, che si aggiungono a quelle ormai consolidate per l'agricoltura biologica e i prodotti a denominazione/indicazione d'origine). Resta all'attenzione il Sistema di Qualità Nazionale, per il Benessere Animale, che coinvolge anche il Ministero della Salute ed è ormai prossimo all'operatività; 3. con l'*Ente Nazionale per l'Aviazione Civile* – l'ENAC – per la certificazione degli aeromobili senza equipaggio, i droni (ai sensi del reg. CE n. 2019-945).

E' stato rinnovato l'accordo di collaborazione con l'*Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale* – l'ISPRA –, che coinvolge direttamente anche il sistema delle Agenzie Regionali e che trova il principale campo d'interesse nelle attività dei laboratori di prova accreditati.

Attività internazionale – Il progetto di fusione tra l'IAF e l'ILAC continua a portare intenso il lavoro: per Emanuele Riva – presidente di IAF –, per gli esperti di Accredia qualificati come "EA peer assessors". È un impegno che mostra alte le competenze; e potenzia ruolo e posizionamento di prestigio nella rete dell'accreditamento internazionale.

Innovazione e ricerca – Sono due i progetti di ricerca avviati, che potranno dare contenuti e prestigio innovativo al nostro "Osservatorio".

Con l'INAIL si sta ri-progettando l'analisi sugli effetti che le certificazioni per i sistemi di gestione su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro hanno sul numero e sulla gravità di infortuni e di malattie professionali (valutando anche l'effetto della nuova norma UNI ISO 45001).

Il secondo progetto riguarda i temi vasti (e correlati) che definiscono il perimetro problematico dell'«intelligenza artificiale». Sarà ambito di sfida per la tutela delle qualità di strumenti e processi (e quindi per l'accreditamento e le verifiche). Leggi, norme tecniche, regolamenti – nazionali, comunitari, internazionali – rincorrono sviluppi tecnologici e utilizzazioni, che procedono con accentuate accelerazioni. L'impegno tecnico per dare contenuto "operazionale" ai principî è cruciale; la collaborazione confermata col CINI è preziosa, e rassicurante (sugli esiti del progetto).

L'ambito di ricerca sugli *standard* efficaci di accreditamento e di verifica si amplia con questioni tecniche di alta complessità e varietà di ambito (merceologico e tipologico).

Si entra nel dibattito – molto vivo – sulle «Corporate Technologies» (le *CorpTech*)¹ e sulla responsabilità delle decisioni e delle azioni; si arriva a coinvolgere la tecnica di controllo dei processi gestionali (il *process mining*) sino alla “trasformazione digitale” dell’*audit* (con le modalità di quell’*Auditing 2.0* di cui da tempo si è definita la fisionomia)². Anche qui riemerge il problema dei ruoli, tra verifiche accreditate in rapporto con «internal and external auditors»³.

Cultura dell’accreditamento, l’Academy – Diffondere la cultura dell’accreditamento (e delle verifiche adeguate di qualità) è impegno che Accredia ritiene primario. Qualifica l’azione delle imprese e delle Istituzioni, contribuisce a tutelare l’efficienza qualitativa dei mercati, è componente dello sviluppo economico da potenziare. Si arricchisce il patrimonio di conoscenze messe a disposizione degli operatori economici, che a vario titolo hanno a che fare con l’accreditamento.

In questo impegno si inquadra il progetto dell’*Accredia Academy*: per coordinare e potenziare l’insieme delle attività di diffusione culturale e di formazione tecnica. C’è esigenza di potenziare i mezzi della didattica. Si potranno adattare le esperienze (realizzate con successo in altri settori professionali) ai problemi dell’accreditamento e della verifica di qualità, con lo stile del “fare e formare” – come definito da Pólya⁴ –: partire dal problema, comprendere il problema, definire un metodo di interpretazione delle norme, compilare un piano (per l’azione risolutiva), dare i passi concreti – e in alcuni casi gli strumenti – per l’azione risolutiva, verificare il risultato e il procedimento.

L’esordio si avrà nel prossimo giugno, quando si avvierà la *Summer School* sui temi della taratura, tenuta in collaborazione con l’INRiM. Sarà poi gestita un’attività specifica sulle biobanche, finanziata con i fondi del PNRR all’interno del progetto (BBMRI.IT) gestito dall’Istituto per l’endocrinologia e l’oncologia “Gaetano Salvatore” del CNR.

Si è detto di “stile” della formazione. È il percorrere l’auspicio rimarcato nel dialogo tra un linguista e un fisico: è il formare in collaborazione (imparare facendo, imparare insegnando), passare dall’«*auditorium* al *laboratorium*».

La formazione, sempre così qualificata dal livello tecnico, è segno importante di presenza nel mercato, un mezzo di comunicazione – tra i più efficaci e strategici – per affermare pubblicamente il ruolo di Accredia.

¹ Posizione e sintesi di una vasta problematica si ha in Enriques, L., Zetzsche, D.A., *Corporate Technologies and the Tech Nirvana Fallacy*, Hastings Law Journal, vol. 72:55, November 2020, pagine 55, 59; e in Enriques, L., *Responsabilità degli amministratori e ruolo degli algoritmi: brevi annotazioni sul senno di poi 4.0*, in Ruffolo, U., (a cura di), *Intelligenza artificiale. Il diritto, i diritti, l’etica*, Milano, Giuffrè, 2020, pagina 299; Enriques, L., *Governance societaria algoritmica e responsabilità degli amministratori*, in Ruffolo, U., (a cura di), *XXVI Lezioni di diritto dell’intelligenza artificiale*, Torino, Giappichelli, 2021.

² van der Aalst, W., van Hee, K.M., van der Werf, J.M., *Auditing 2.0: Using Process Mining to Support Tomorrow’s Auditor*, Computer, April 2010; van der Aalst, W., *Process Mining. Data Science in Action*, Berlin, Springer, 2016; pagina 144, altre considerazioni sull’*audit* alle pagine 243-246; 268; 301-305; 314, 316.

³ Sul rapporto «internal and external auditors» utili considerazioni sono in Jans, M., Eulerich, M., *Process Mining for Financial Auditing*, in van der Aalst, W., Carmona, J., (Eds.), *Process Mining Handbook*, Cham, Springer, 2022.

⁴ Pólya, G., *How to solve it*, Princeton, Princeton University Press, 1945; edizione italiana: Pólya, G., *Come risolvere i problemi di matematica. Logica ed euristica nel metodo matematico*, Milano, Feltrinelli, 1967, in particolare pagine 11-13, 119-120.

L'organizzazione del lavoro – Le esperienze che verranno dal *process mining* (e prima dal *process management*⁵) potranno dare fondamenti e ausili per potenziare l'organizzazione del lavoro in Accredia.

Già si era segnalata l'esigenza di organizzare un'architettura coordinata delle "basi informative" dei Dipartimenti. Si sta valutando.

È impegno complesso: coinvolge necessariamente competenze interne, e non può incidere negativamente sugli esiti (tempi e qualità) delle attività in essere. Si conferma che porterebbe grandi benefici: completa descrizione quantitativa del "fenomeno" dell'accreditamento e più agevole collegamento con database esterni (per avviare e ben realizzare l'"interoperabilità"); sostegno ai *work-flow* (con drastica riduzione degli interventi "manuali"); riduzione dei costi e dei pericoli dell'"informatica debole" (dati relegati nei "fogli elettronici", raccolti e concatenati con alto rischio operativo).

Potrebbe sostenere preziose analisi a sostegno della *governance*, e dell'azione politica (istituzionale).

Ancora sull'Infrastruttura per la Qualità – È un'attività, questa dell'Infrastruttura, che si sta sempre più confermando efficace, nei piani e nei collegamenti operativi di competenza. Si è deciso di non costituire un'entità legale formalizzata: non ne risultano indeboliti i rapporti e lo stile di cooperazione. Si è al lavoro su temi di primaria attuale rilevanza: la parità di genere, le dichiarazioni di "sostenibilità non finanziaria", la certificazione delle persone (nel decennale dell'approvazione della legge n. 4/2013 si svolgerà un evento organizzato in collaborazione con l'UNI).

Strumenti e strategie di comunicazione – Nel 2023 si completerà il piano di rifacimento del "logo" di Accredia, rinnovato dopo 14 anni, e definito col sostegno degli *stakeholder*. Si ristrutturerà il sito *web*, che durante il 2022 ha raggiunto circa 2milioni di visualizzazioni, per il 28% finalizzate alla consultazione delle Banche Dati.

L'«Osservatorio» di Accredia, i temi elaborati dall'*Accademy* saranno strumento di utilità per meglio calibrare l'azione di diffusione culturale (tattica e strategica) dell'accreditamento: affermare l'immagine di un Ente impegnato nel controllo delle innovazioni, dare contenuti ancora più qualificati alla comunicazione.

⁵ Principi e esemplari casi di applicazione si colgono in Weske, M., *Business Process Management. Concepts, Languages, Architectures*, Berlin, Springer, 2019.



L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

ACCREDIA

Via Guglielmo Saliceto, 7/9 - 00161 Roma

T +39 06 8440991 / F +39 06 8841199

info@accredia.it

Dipartimento Certificazione e Ispezione

Via Tonale, 26 - 20125 Milano

T +39 02 2100961 / F +39 02 21009637

milano@accredia.it

Dipartimento Laboratori di prova

Via Guglielmo Saliceto, 7/9 - 00161 Roma

T +39 06 8440991 / F +39 06 8841199

info@accredia.it

Dipartimento Laboratori di taratura

Strada delle Cacce, 91 - 10135 Torino

T +39 011 328461 / F +39 011 3284630

segreteriaidt@accredia.it

accredia.it

